SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)
STORIA DELLE SOCIETÀ MEDIEVALI

SSD: STORIA MEDIEVALE (M-STO/01)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: SCIENZE STORICHE (DL9)
ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: SENATORE FRANCESCO
TELEFONO: 081-2536580
EMAIL: francesco.senatore@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: I
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 12

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

Capacità di comprensione di un manuale universitario di storia.
Conoscenze informatiche di base (utilizzo di motori di ricerca, programma di scrittura word)

OBIETTIVI FORMATIVI

- Saper leggere criticamente un saggio storico;
- Saper interpretare una fonte, limitatamente agli esempi forniti durante il corso;
- Saper lavorare in gruppo.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

- Saper individuare l'argomentazione di un testo storico, discernendo tra le fonti primarie e secondarie su cui ècostruito;
- Saper classificare le informazioni utilizzando un modello di scheda fornito dal docente (scheda di lettura, scheda tematica).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- Saper utilizzare i principali strumenti informatici e digitali per la ricerca storica (reperimento di bibliografia scientifica e di fonti scritte e materiali) e per la comunicazione dei risultati della stessa;
- Saper gestire i materiali reperiti e prodotti (testi, fonti, schede, informazioni) in maniera efficace;
- Saper progettare e realizzare un saggio storico breve rispettando i caratteri del genere testuale (linguaggio settoriale, utilizzo della letteratura secondaria, costruzione delle note, norme di citazione, norme ortodattilografiche).

PROGRAMMA-SYLLABUS

Uomo e ambiente nei secoli medievali

1. Ambiente, paesaggio: un quadro storiografico
2. Problemi di periodizzazione
3. L'habitat rurale
4. L'urbanesimo medievale
5. Lo sfruttamento delle risorse: comunità, signori locali, poteri "statali"
6. Comprendere la natura: quadri mentali e culturali
7. Disastri naturali, disastri sociali

MATERIALE DIDATTICO

Michele Campopiano, *Storia dell'ambiente nel Medioevo. Natura, società, cultura*, Roma, Carocci, 2025, tot. 175 p. (fra i 16 e i 17 euro).
Riccardo Rao, *I paesaggi dell'Italia medievale*, Carocci, 2015, tot. 276 p. (fra i 22 e i 24 euro).

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il corso ha carattere laboratoriale. I **frequentanti** (= chi èpresente almeno a 25 lezioni su 30) sono direttamente coinvolti nella comprensione dei libri di testo e nel reperimento delle fonti scritte e materiali su cui sono costruiti.
Sono previsti lavori individuali e di gruppo in classe e a casa: ricerca bibliografica, redazione di schede di lettura e di schede tematiche, analisi guidata di testi e di fonti (prove strutturate), presentazioni orali con supporti (ppt e dispense). In queste occasioni èpreferibile portare a lezione il proprio pc o tablet. I materiali reperiti e prodotti sono archiviati in Microsoft Team.
L'esame consiste in un elaborato scritto (al massimo 5.600 parole = 35.000 caratteri spazi e note inclusi) progettato e discusso nel gruppo classe.
Chi non frequenta studia integralmente i testi indicati nella sezione "materiale didattico"

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- [x] Scritto
- [x] Orale
- [x] Discussione di elaborato progettuale
- [ ] Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- [ ] A risposta multipla
- [x] A risposta libera
- [ ] Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

I **non frequentanti** portano all'esame orale i testi indicati nella sezione "materiale didattico"
I frequentanti si impegnano a seguire con regolarità le lezioni e a partecipare alle attività formative in classe. Si impegnano a non plagiare i testi altrui nel saggio storico che presenteranno alla fine del corso.
La valutazione tiene conto di
1. ricerca bibliografica
2. presentazioni orali
3. produzione di schede
4. saggio storico di max 5.600 parole = 35.000 caratteri spazi e note), da consegnarsi entro una data decisa dagli studenti. Il saggio èvalutato su una scala da 18 a 30 e lode. Chi plagia sistematicamente i testi altrui nel proprio saggio non supera l'esame (dovrà ripeterlo oralmente portando il programma dei non frequentanti)

Il voto finale, quello verbalizzato, aggiunge tre punti di "bonus" al voto del saggio, in considerazione del lavoro fatto durante la frequenza del corso. In ogni caso, nessuno/a studente/studentessa frequentante avrà un voto inferiore al 26.
A studentesse e studenti con disabilità e neurodiversità saranno garantiti strumenti compensativi e misure dispensative individuate d’intesa con il centro di Ateneo SINAPSI –Servizi per l’Inclusione Attiva e Partecipata degli Studenti.